

Corte dei conti Condannato l'ex rettore

Danno erariale: Guarini pagherà 100 mila euro

Per lo stipendio di Montaguti

Per i giudici della magistratura contabile è stata «un'evoluzione rapidissima, quasi fulminea». Un'istruttoria chiusa in 4 giorni (senza aspettare il parere del presidente della Regione Piero Marrazzo) per consentire a Ubaldo Montaguti di firmare il contratto che lo nominava direttore generale del Policlinico Umberto I. Stipendio annuo: 204 mila euro, più il 30 per cento in caso di raggiungimento degli obiettivi prefissati. Troppo, secondo la Corte dei Conti che ha condannato per danno erariale Renato Guarini, rettore della

mento, che andarono a fare i conti in tasca al nuovo direttore: «Vista la normativa, al massimo dovrebbe guadagnare non più di 185 mila euro annui».

Ma il rettore, in una lettera inviata a Marrazzo, difese il compenso (inizialmente di 240 mila euro scesi ai 204 mila «senza motivazione, salvo quella del «sussulto resipiscente» scrivono i giudici nella sentenza depositata l'11 settembre) con l'argomentazione della «complessità e dimensione dell'Umberto I, 1.200 posti letto e 5.550 unità di personale». In una memoria difensiva, Guarini (assistito dall'avvocato Luisa Torchia che ha presentato ricorso) precisò che il compenso di Montaguti era pari a quello stabilito dal rettore della Seconda università Finazzi Agrò per il direttore del Policlinico di Tor Vergata. Una circostanza sconosciuta alla procura e valse l'apertura di un'altra inchiesta. «Va da sé che un provvedimento illegittimo non giustifica l'adozione di un altro», è la sintesi della sezione giurisdizionale del Lazio, presieduta da Salvatore Nottola, secondo la quale «Guarini ha avuto piena coscienza dei limiti retributivi» però dribblati «con motivazioni surreali».

La Corte dei Conti ha bacchettato anche la Regione, la cui attività di vigilanza è definita «scarsa e disattenta». Riguardo lo stipendio di Montaguti, le strutture amministrative della Pisana si sono mosse, «tardivamente e su impulso di parte». Cioè quello di Guarini, che nel 2007, avviati gli accertamenti contabili, chiese chiarimenti.

Alessandro Fulloni

3 RIPRODUZIONE RISERVATA

Le cifre

Al direttore generale uno stipendio annuo di 204 mila euro più il 30 per cento in caso di raggiungimento degli obiettivi

Sapienza sino all'ottobre 2008. Alle casse dello Stato dovrà restituire 100 mila euro, all'incirca la differenza tra quanto percepito, dal 2005 al 2007, e quel «tetto» di 154 mila euro che, stando a una delibera della Pisana, è il compenso massimo annuale previsto per i direttori delle Asl.

Bolognese, 62 anni, laurea in medicina, una lunga esperienza nel management sanitario dell'Emilia rossa, Montaguti arrivò alla guida del policlinico universitario più grande d'Europa nel luglio 2005, chiamato da Guarini, ex preside della Facoltà di Statistica e da pochi mesi alla guida della Sapienza. Subito fioccarono le polemiche, sollevate da Andrea Augello e Fabio Rampelli, allora consiglieri regionali An e oggi in Parla-

The inset image shows a newspaper clipping with the headline "Danno erariale: Guarini pagherà 100 mila euro". It includes a photograph of Renato Guarini and some text from the article. Below the clipping, there is an advertisement for Toyota with the text "È ORA DI PASSARE A TOYOTA" and "Zerocento".